

Spett.le Sindaco del Comune di Lipari  
Dr. Mariano Bruno  
Piazza Mazzini  
98055 Lipari

e p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale  
Dr. Mario Pajno  
Piazza Mazzini  
98055 Lipari

Agli organi di stampa

Oggetto: Aviosuperficie di Lipari

Faccio seguito alla relazione del dr. Giuseppe La Greca ed al suo no sul progetto di realizzare un'aviosuperficie a Lipari.

Non voglio discutere degli aspetti tecnici di questa opera perchè credo che ci siano dei professionisti sicuramente più qualificati dei comuni cittadini per decidere dove sia meglio costruire un aeroporto ed in che modo. Io credo che occorra innanzi tutto decidere se si ritenga opportuno oppure no avere un aeroporto a Lipari ed io sono convinto che sia bene costruirlo.

Il no del dr. La Greca, mi sembra di capire, sia dovuto ai costi di realizzazione delle opere che ritiene eccessivamente alti per delle isole come le Eolie ed all'impatto ambientale ed acustico che ritiene sarebbero devastanti.

Io sono un operatore turistico e nella relazione del dr. La Greca si parla poco di turismo, mentre credo che questo dovrebbe essere il motivo principale per cui costruire un aeroporto a Lipari. Noi viviamo di turismo ed alla base del turismo ci sono i trasporti, come far arrivare i turisti in modo rapido, efficiente, economico e concorrenziale è il primo problema da risolvere per chi tratta di offerte turistiche. Alla base di uno sviluppo turistico della Sicilia certamente non proporzionato alle proprie possibilità c'è sempre stato il problema dei trasporti a cominciare dalla lunghezza del viaggio per giungere in Sicilia, ai tempi di attraversamento dello stretto, alle pessime condizioni delle linee ferroviarie, all'autostrada Messina - Palermo mai completata e per finire come non ricordare Alitalia ed Ati che approfittando del loro monopolio avevano i prezzi più cari d'Europa per tutte le tratte che riguardavano la Sicilia? Ai problemi ormai storici dei trasporti in Sicilia si aggiungono per le isole minori quelli ulteriori dovuti alle compagnie di navigazione che operano in queste zone, a cominciare dalla Siremar: navi poco efficienti, orari in perenne ritardo di stampa, interventi del Ministero della Marina in ritardo ed incongruenti, servizi di prenotazione inefficienti. E che dire della compagnia aerea della Regione, la Mediterranea? La Sicilia rappresenta il Medio Evo dei trasporti in Europa, da anni ci battiamo per cambiare qualcosa senza mai riuscirci, ci hanno provato sindaci, amministratori, deputati ed aziende e tour operators italiani e stranieri, mai nulla di fatto, un sistema non scalfibile e fatto di nulla e che produce privilegi e vantaggi per qualcuno e nulla per il turismo siciliano.

In questo contesto si devono auspicare aviopiste ovunque, ma soprattutto in posti turistici disagiati come le isole minori. Avere un aeroporto significa avere non solo trasporti veloci, economici e tempestivi, ma significa soprattutto avere l'indipendenza nel progettare dei trasporti che siano i più adatti alle proprie esigenze, trattare direttamente con i vettori ed i vettori aerei sono migliaia e non solo alcuni come le compagnie di navigazione, ed affittare un aereo è semplice ed economico. Avere un aeroporto vicino casa vuol dire essere liberi e partecipi di progettare al meglio il proprio turismo e per le Eolie avere un aeroporto vuol dire averlo in casa, vuol dire arrivare in

aereo direttamente sull'isola, vuol dire arrivare da Napoli in un'ora invece delle sei ore di aliscafo o della notte in nave e con minori costi. Vuol dire arrivare da Napoli, che è un aeroporto internazionale dove già esistono decine di charter da tutta l'Europa e che si possono sfruttare per coincidenze con charter economici. Vuol dire arrivare in un'ora da Napoli con qualsiasi tempo meteorologico contro le due ore transfert da Catania a Milazzo, l'ora in aliscafo da Milazzo a Lipari e l'incertezza del tempo meteorologico che può far saltare corse e coincidenze con i mezzi marini in qualsiasi giorno dell'anno.

Allora la prima domanda da porsi prima di realizzare un aeroporto a Lipari è: noi vogliamo davvero far turismo in queste Isole Eolie? Vogliamo davvero essere competitivi? Vogliamo davvero avere viaggi economici e rapidi per le nostre località? Pensiamo davvero di poter fare concorrenza in futuro ad un turismo globale dove tutto è a portata di mano e semplice? Dove è possibile da Roma volare in Irlanda a meno €25,00 prenotando via internet mentre per venire da noi occorrono da sei a dodici ore di viaggio, oltre €70,00 di costo e difficoltà spesso insormontabili per conoscere prezzi, orari ed effettuare prenotazioni?

Un'altra domanda è: c'è qualcuno che possa proporre per queste isole un settore economico altrettanto produttivo e denso di prospettive come quello turistico? C'è qualcuno che conosce altre attività economiche che possano dare lo stesso benessere economico e coinvolgere lo stesso numero di persone che riesce a coinvolgere il settore turistico?

Certo occorre pensare all'ambiente ed è certamente giusto preservarlo, ma facciamo alcune considerazioni. Impatto ambientale acustico, siete mai stati a Pantelleria oppure a Lampedusa dove l'aeroporto è proprio in mezzo al paese? Beh, se avrete occasione di andarci vi potreste rendere conto facilmente di quanto sia basso il rumore degli aerei che atterrano e decollano, di quanto siano pochi i voli pur garantendo un flusso notevole di persone, di come la gente si renda conto dei benefici che portano gli aerei e di come i vantaggi compensino ampiamente i pochi disagi che sono costretti a subire. E l'ambiente circostante? Beh, le piste non si vedono, occorre salire in cielo per vederle, e non sarebbe certo l'aeroporto di Fiumicino con centinaia di voli al giorno, a piene regie potrebbe esserci 4 o 5 voli al giorno. Disturberebbero l'ambiente circostante? Devasterebbero flora e fauna in maniera definitiva? Non so, non credo e comunque la zona sarebbe davvero piccola rispetto al resto dell'isola ed i vantaggi che comporterebbe l'aviopista sarebbero davvero enormi.

C'è poi un'altra obiezione che fanno spesso quelli contrari all'aeroporto e riguarda lo stravolgimento delle Isole Eolie a causa dell'incremento di turisti che comporterebbe un aeroporto. Anche questa è una falsa obiezione, il numero di persone presenti sull'isola non dipende dai trasporti ma dai posti letto, noi potremmo avere anche dieci voli al giorno, ma i posti letto li decidono i programmi di fabbricazione che vengono fatti dai comuni e non i voli. Migliorerebbe certamente, invece, la stagionalità di tutte le Isole Eolie. Stessi posti letto ed un aeroporto vogliono solo dire maggiore efficienza, trasporti più semplici ed economici, più facile accesso ad informazioni su orari e prenotazioni, più turisti in tutti i periodi dell'anno, soprattutto in bassa stagione quando il maltempo e la difficoltà dei viaggi possono incidere di più sulle scelte dei clienti.

Ci tenevo ad esporre questi pensieri a favore di un aviopista a Lipari, ascolto spesso pareri contrari a tale ipotesi e spesso ho l'impressione che siano anche pareri incompleti ed approssimativi e che tengono conto più di idee strettamente personali che degli interessi e del benessere della maggioranza dei cittadini. Dopo anni di discussione sembrerebbe che finalmente ci sia una reale intenzione politica di realizzare un'aviopista, speriamo che si riesca ad attuare questo progetto e che questa sia la volta buona.

Distinti saluti